



**COMANDO LEGIONE CARABINIERI “FRIULI VENEZIA GIULIA”
SERVIZIO AMMINISTRATIVO – Sezione Gestione Finanziaria**

Viale Venezia, 189 – 33100 UDINE

Pec: tud34438@pec.carabinieri.it C.F. 80007080304



N. 136/7-1 di prot.llo

Udine, 25 ottobre 2023

OGGETTO: Gara con procedura in economia ai sensi degli artt. 421, 569 e segg. Del D.P.R. 15 marzo 2010, n.90 per Alienazione del LOTTO UNICO di 3.337 Kg circa di bossoli in ottone del Comando Legione Carabinieri “Friuli Venezia Giulia” di Udine e Comandi dipendenti, *con permuta* (controprestazione fornitura beni/servizi).

Controvalore stimato € 9.742,00 (novemilasettecentoquarantadue/90). Importo a base di gara € 2,91 per kg.

Spett.le Operatore Economico

^^^^^^

1. OGGETTO DELLA RICHIESTA.

Questo Comando intende svolgere un'indagine di mercato per la vendita del materiale in oggetto, mediante permuta, ai sensi dell'art.421, 569 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n.90 (Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare a norma dell'art.14 della Legge 28 novembre 2005, n.246, con controprestazione di fornitura beni/servizi).

L'alienazione è riferita a kg. 3337 di bossoli in ottone provenienti dal settore della motorizzazione depositati presso la sede di questo Comando in Viale Venezia, 189 33100 Udine.

I concorrenti che non avranno effettuato la ricognizione non potranno sollevare alcuna eccezione sullo stato di conservazione e sulla specie del materiale alienato e resteranno obbligati al pagamento ed al ritiro dello stesso che si intenderà, pertanto, ceduto nello stato in cui si trova al momento del ritiro.

Codesta ditta è invitata, senza alcun impegno ed obbligo per l'Amministrazione Militare, a presentare **un'offerta al rialzo, sul prezzo al kg a base d'asta fissato per il lotto.**

2. CONDIZIONI GENERALI.

L'alienazione dei rottami ferrosi, per tutto quanto non previsto nella presente, sarà eseguita sotto l'osservanza delle seguenti norme oltre che dalle condizioni particolari di cui ai successivi punti:

- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 « *Nuove disposizioni sull' Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato* »;
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827« *Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* »;
- Articolo 1552 e seguenti del Codice civile;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “*Codice dei contratti pubblici* » ;
- D.Lgs. 15 marzo 2010, nr. 66 «*Codice dell' Ordinamento Militare*» ;
- D.P.R.15 novembre 2012 n.236 «*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture* » ;
- D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010 «*Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*»;
- Pubblicazione C-19 Cap. VII « *Compendio delle disposizioni logistiche dell'Arma dei Carabinieri* ».

Ogni altro riferimento normativo vigente in materia.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dai concorrenti.

4. COMPILAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta segreta - soggetta a bollo nella misura di € 16,00 (l'insufficienza del bollo non determina la nullità dell'offerta, ma comporta la denuncia all'autorità competente per la regolarizzazione della medesima e per l'applicazione delle penalità previste dalla legge – D.P.R. 30.12.1982, n. 955, art.16) - redatta conformemente al modello in **ALLEGATO "1"**, dovrà:

- a) essere regolarmente firmata dal titolare della ditta o dal legale rappresentante;
- b) indicare l'aumento unico percentuale sul prezzo complessivo a base d'asta pari a **€ 2,91 al KG**;
- c) indicare il prezzo al rialzo – in cifre ed in lettere – derivante dall'aumento unico percentuale offerto dal concorrente, da confrontarsi con quello a base di gara stabilito da quest'Amministrazione (valore indicato al precedente punto b); in caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, verrà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'A.D.;
- d) non contenere cancellazioni, correzioni, abrasioni, riserve di sorta o alcuna condizione;
- e) contenere l'accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nella presente richiesta;
- f) avere validità incondizionata fino al **31/12/2023**. Essa costituirà un immediato impegno per i partecipanti, mentre non sarà vincolante per l'Amministrazione fino alla formazione della scrittura privata di cessione dei beni.

L'offerta, così formulata, dovrà essere inserita in una busta sigillata su tutti i lati soggetti ad apertura, recante la ragione sociale della ditta e contrassegnata con la dicitura "OFFERTA RELATIVA ALLA GARA CON PROCEDURA IN ECONOMIA PER LA PERMUTA DEL LOTTO UNICO DI BOSSOLI IN OTTONE DEL COMANDO LEGIONE CARABINIERI "FRIULI VENEZIA GIULIA" DI UDINE – 2023".

5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'OFFERTA.

A corredo dell'offerta, gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 come da schema in **ALLEGATO "2"** con annessa fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del tesserino di attribuzione del codice fiscale;
- cauzione provvisoria prestata nei modi di cui al punto 8 della presente lettera d'invito;
- patto di integrità (**ALLEGATO "3"**) che dovrà essere restituito debitamente compilato, timbrato e firmato, ai margini di ogni foglio ed in calce nell'ultimo, dal legale rappresentante della ditta, per accettazione incondizionata di quanto in esso previsto.

I documenti di cui sopra dovranno essere inclusi in una busta recante la ragione sociale della ditta contrassegnata con la dicitura "**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA IN ECONOMIA PER LA PERMUTA DEL LOTTO UNICO DI BOSSOLI IN OTTONE DEL COMANDO LEGIONE CARABINIERI "FRIULI VENEZIA GIULIA" DI UDINE – 2023.**

Si precisa che l'utilizzo dei modelli in ALLEGATO "1", "2" e "3" alla presente, non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che l'eventuale modulistica prodotta dalla ditta riporti integralmente le dichiarazioni e i dati in essi richiesti, soddisfi tutte le prescrizioni in essi richiamate e, qualora tale modulistica venisse redatta su più pagine, queste vengano tutte timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta/società ai margini di ogni foglio ed in calce nell'ultimo.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Entrambe le buste, sia quella contenente l'offerta sia quella contenente la documentazione dovranno essere poi incluse in una ulteriore TERZA BUSTA CHIUSA indirizzata all'Ente Appaltante (COMANDO LEGIONE CARABINIERI "FRIULI VENEZIA GIULIA" – SERVIZIO AMMINISTRATIVO – Viale Venezia n. 189 – 33100 UDINE), sulla quale dovrà figurare il nominativo della Ditta e l'oggetto della gara secondo la seguente indicazione:

"DITTA (ragione o denominazione sociale) GARA IN ECONOMIA PER LA PERMUTA DEL LOTTO UNICO DI BOSSOLI IN OTTONE DEL COMANDO LEGIONE CARABINIERI "FRIULI VENEZIA GIULIA" DI UDINE – 2023 NON APRIRE".

Il plico dovrà pervenire presso questo Comando Legione Carabinieri – Servizio Amministrativo, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13.11.2023.

Le offerte per posta o con corriere si intendono presentate a rischio, cura e spese del mittente; l'Amministrazione Militare declina ogni responsabilità per le offerte inviate che non dovessero pervenire entro il termine di scadenza. Non sono ammessi reclami per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, e non saranno accettate quelle fatte in nome e per conto di persone da nominare. L'offerta dovrà essere redatta, conformemente al fac-simile ALLEGATO "1", su carta da bollo da € 16,00 e dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo complessivo stabilito per l'intero lotto. L'offerta che sarà senz'altro impegnativa, a tutti gli effetti, verso l'Amministrazione Militare, dovrà essere firmata dal legale rappresentante (società, ente o associazione), dal titolare (ditta individuale) e non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni, pena la nullità dell'offerta stessa.

7. SCELTA DELL'OFFERTA.

Un'apposita commissione procederà alla valutazione dei plichi pervenuti ed all'aggiudicazione del lotto. Sarà dichiarato aggiudicatario del lotto il concorrente che avrà formulato l'offerta più alta purché superiore al prezzo base.

Nel caso in cui più concorrenti presentino offerte uguali, ove accettate, si procederà alla licitazione tra essi soli; il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ai sensi dell'art 65 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, trattandosi di offerte segrete, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà notificata alla ditta mediante pec.

A gara aggiudicata, verrà stipulato apposito atto negoziale tra l'A.M. e l'aggiudicatario.

Il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato al termine delle operazioni di ritiro del materiale, secondo normativa di legge, salvo i casi di rivalsa o di confisca a seguito di inottemperanze.

Gli oneri di bollo dell'eventuale registrazione "in caso d'uso" saranno ad esclusivo carico della ditta/privato.

8. GARANZIA

A garanzia dell'offerta ciascun concorrente dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara indicato per il lotto, pari ad € 194,84, da versare sul c/c n IT82S076011230000000007336 intestato a Comando Legione Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" – Servizio Amministrativo di Udine, con la seguente causale: "garanzia provvisoria gara in economia permuta rottami ferrosi 2023".

Gli importi versati saranno restituiti a tutti i partecipanti una volta aggiudicata la gara.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esecuzione del contratto, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà costituire una "garanzia definitiva" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'offerta, mediante le stesse modalità sopra indicate.

Il deposito sarà restituito ad avvenuta esecuzione del contratto, con il ritiro del materiale e l'avvenuto favorevole collaudo/accettazione delle controprestazioni richieste.

Si rammenta infine che la mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede d'offerta da parte della stazione appaltante.

9. ONERI FISCALI ED AMMINISTRATIVI.

La permuta dei beni fuori uso appartenenti all'Amministrazione Militare non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese di registro, di bollo, di stampa, diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente alla procedura, sono a carico dell'aggiudicatario. L'importo complessivo di tali oneri sarà comunicato con raccomandata e successive modificazioni ed integrazioni.

10. MATERIALI IN GARA E CUSTODIA.

Il materiale, custodito presso la sede di questo Comando dove la ditta aggiudicataria dovrà procedere al loro ritiro:

- **Comando Legione Carabinieri Friuli Venezia Giulia** viale Venezia n.189 di 33100 Udine (materiale visionabile dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 14,00 previ accordi con il Consegnatario dei Materiali, referente Lgt Vito Lombardi tel.0432/813032);

11. CONSEGNA DEI MATERIALI IN PERMUTA A FAVORE DELL'A.M.

- a. La Ditta dovrà presentare al collaudo i materiali richiesti in permuta, in un'unica soluzione, presso questo Comando in Viale Venezia n. 189 – Udine (o altro luogo che verrà prontamente segnalato da questo Comando), entro 30 giorni solari a decorrere dalla data di stipula dell'atto negoziale. Il collaudo sarà eseguito da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione. La fornitura accettata al collaudo si intende contestualmente consegnata. Eventuali scioperi delle maestranze presso la ditta purché denunciati e dimostrati con documenti riconosciuti validi dall'Amministrazione, daranno diritto al prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale pari ad altrettanti giorni solari quanti sono stati quelli di sciopero. Qualora altri eventi di forza maggiore (incendi, alluvioni o altre cause consimili) impediscano alla ditta di rispettare i termini fissati si conviene che i termini stessi potranno essere prolungati a richiesta della ditta e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. In questi ultimi casi la ditta, per ottenere il prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale dovrà inoltrare, PENA DECADENZA, entro gg. 10 dall'evento, unitamente alla domanda di proroga, una esauriente documentazione che provi la durata del ritardo. Nel periodo di esecuzione contrattuale non dovranno essere compresi i giorni di chiusura degli stabilimenti della ditta per ferie. Al riguardo la ditta è tenuta a dare preventiva comunicazione allegando documenti giustificativi a fondamento della circostanza;
- b. Nel caso che la Commissione di collaudo esprima parere negativo al collaudo, fermo restando l'applicazione delle penalità previste, la ditta potrà:
 - ripresentare al collaudo altro nuovo materiale in sostituzione di quello rifiutato entro un termine da concordare con l'Amministrazione;
 - riproporre entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo R.A.R., della decisione di rifiuto della Commissione di collaudo, quanto già collaudato con esito negativo, accompagnato da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale si è provveduto a sopperire ai difetti e/o avarie riscontrate.

12. MODALITA' E TERMINI PER IL RITIRO DEI BOSSOLI

L'aggiudicatario, entro giorni 20 (venti) dal favorevole collaudo delle controprestazioni (materiali forniti), a seguito di ricezione (anche a mezzo fax e/o pec) dell'avviso di autorizzazione al ritiro, nei

giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 08.00 alle ore 14.00, **previo accordi telefonici con i punti di contatto indicati al precedente punto 10**, dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro dei bossoli presso il punto di stoccaggio, senza opporre obiezioni di sorta sulla qualità e sullo stato in cui si trovano, con le modalità previste dalla normativa in vigore. **La consegna dei citati materiali sarà fatta constatare mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti** dal quale dovrà risultare analiticamente tutto il materiale ceduto. Il permanere del materiale nel comprensorio militare, oltre il termine stabilito, non si configura quale contratto di deposito ai sensi degli art. 1766 e segg. del Codice Civile, per espressa volontà delle parti di rinunciare in perfetta buona fede e darà luogo alle penalità di cui al successivo punto 13 (Penalità). Si procederà, inoltre, ad incamerare il deposito cauzionale costituito a garanzia dell'offerta.

Il materiale potrà essere ritirato esclusivamente previa deformazione meccanica dei bossoli, da effettuare a cura ed oneri della ditta, in presenza di personale dell'Arma che dovrà assistere a tali operazioni.

Il valore effettivo del lotto e il conseguente valore delle controprestazioni saranno definiti all'atto del prelievo dei bossoli da parte della ditta aggiudicataria, con il peso effettivo riscontrato (oneri per la pesatura a carico della ditta aggiudicataria).

13. PENALITÀ

Eventuali ritardi nel ritiro dei materiali ceduti in permuta, comporteranno, per ogni giorno di ritardo, l'applicazione di una penalità progressiva pari al 2% (dueper cento) del valore del materiale aggiudicato.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità previste non potrà superare il 10% dell'ammontare dell'atto negoziale. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali o di raggiungimento del massimo delle penalità (10% dell'ammontare contrattuale), l'Amministrazione Militare, valutata la gravità dell'inadempimento, ferma restando la suddetta penalità, fisserà all'aggiudicatario, con lettera raccomandata A.R., un termine perentorio di gg. 15 per il ritiro del materiale.

Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Amministrazione Militare potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla risoluzione dell'Obbligazione Commerciale, con confisca del deposito cauzionale, o alla vendita del materiale, anche a trattativa privata, in danno dell'acquirente. Le domande per condono penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione Militare PENA DECADENZA entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della stessa. In ogni caso l'Amministrazione Militare non sarà responsabile dei danni e dei deterioramenti eventualmente subiti dai materiali a causa della sosta degli stessi nel luogo di giacenza.

14. PREVIDENZA SOCIALE

Per il personale addetto al ritiro, trasporto e scarico del materiale acquistato, gli aggiudicatari sono tenuti ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto che disciplinano il lavoro e la previdenza sociale (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortuni e malattie) e agli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e prevedono a favore del lavoratore diritti patrimoniali basati sul pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc...).

Le Ditte sono inoltre tenute a praticare verso i dipendenti lavoratori condizioni lavorative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Resta convenuto che se durante l'esecuzione dei contratti la Ditta venisse denunciata al competente Ispettorato regionale del Lavoro per l'inadempimento ai predetti obblighi, l'Amministrazione Militare avrà la facoltà di tenere vincolato il deposito anche oltre l'esecuzione contrattuale e fino a quando la Ditta non abbia adempiuto agli obblighi di cui trattasi. Lo svincolo della cauzione verrà effettuato solo dietro autorizzazione del competente Ispettorato Regionale del Lavoro denunciante.

15. MALAFEDE, FRODE, NEGLIGENZA NELL'ESECUZIONE DELL'OBBLIGAZIONE COMMERCIALE

Ai sensi della del D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, questo Servizio Amministrativo, in caso di accertata malafede, frode o negligenza nell'esecuzione contrattuale da parte del contraente, oltre alle eventuali sanzioni penali, ha la facoltà di risolvere l'Obbligazione Commerciale, confiscando la cauzione a beneficio dell'erario, con semplice decreto del Comandante dell'Ente.

16. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali acquisiti dal Servizio Amministrativo dell'Ente verranno trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità, riservatezza e tutela dei diritti, per i fini istituzionali dell'Amministrazione e secondo le necessità previste.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per le esigenze concorsuali e per la stipula del conseguente contratto di permuta.

17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DELL'ATTO NEGOZIALE

Il subappalto non è consentito.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta/Società di cedere, a qualsiasi titolo, l'atto negoziale che scaturirà dalla presente gara, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di accertata violazione alle norme del presente articolo, l'Amministrazione Militare fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto l'atto negoziale che scaturirà dalla presente gara.

18. DOMICILIO FISCALE

Per tutti gli effetti scaturenti dal verbale/gara, il domicilio di ogni singolo aggiudicatario sarà quello risultante dal certificato che lo stesso è tenuto a presentare come previsto nel precedente punto 5.

19. VINCOLO CONTRATTUALE

L'atto negoziale sottoscritto dalle parti vincolerà il soggetto dal momento della sua formazione o sottoscrizione, mentre impegnerà l'Amministrazione soltanto dopo l'avvenuta approvazione dei superiori organi di controllo nei modi prescritti dalle norme in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC, l'atto negoziale che scaturirà dalla presente gara per ragioni di emergenza o per il sopraggiungere di particolari situazioni che la stessa ritenga possano essere pregiudizievoli dei propri interessi, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

In alternativa all'esecuzione della fornitura specifica posta a carico dell'Amministrazione, qualora sopravvenute esigenze istituzionali lo richiedano, l'Amministrazione stessa ha facoltà di adempiere al contratto mediante pagamento della fornitura posta a carico della controparte, secondo l'importo dichiarato nell'atto negoziale.

Si rammenta, infine, che il presente invito non costituisce alcun impegno vincolante per questa Amministrazione.

20. ALLEGATI

- Modulo fax-simile di offerta (**ALLEGATO "1"**);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (**ALLEGATO "2"**);
- Dichiarazione pantouflage (**ALLEGATO "3"**);
- Patto di integrità (**ALLEGATO "4"**).

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(*Magg. amm. Matteo Maria Lucente*)

documento originale firmato custodito agli atti di questo Ufficio